



Emilia Romagna

Il punto sulla congiuntura del credito

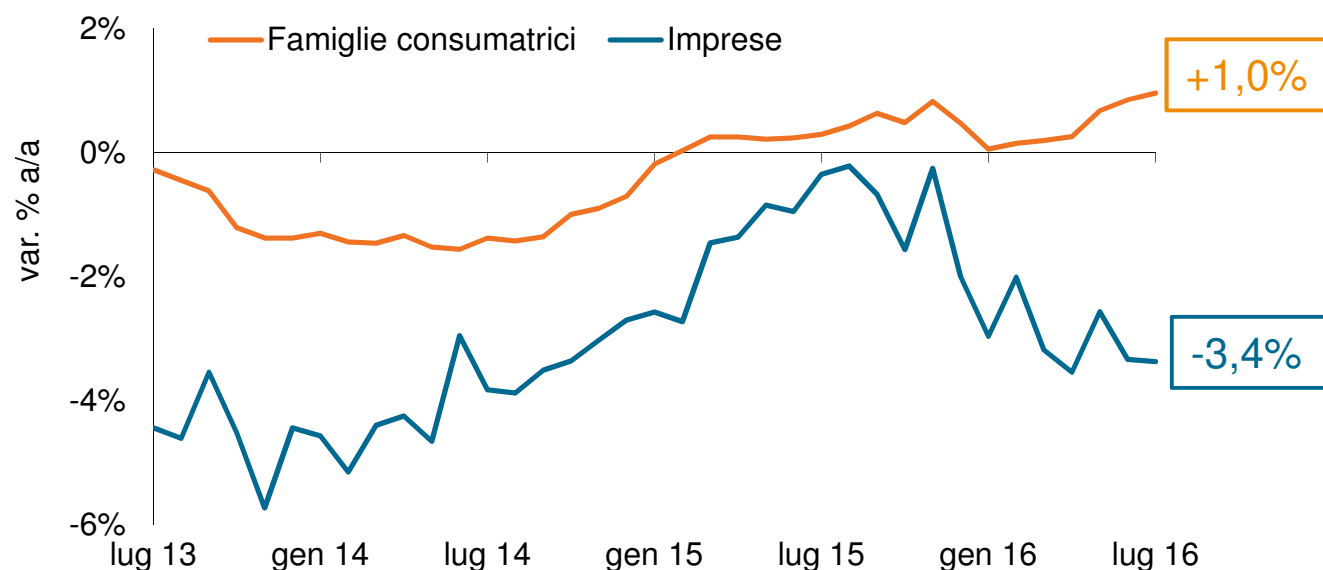
**Luca Severini – Direttore Regionale Emilia Romagna, Marche,
Abruzzo e Molise**

Bologna, 12 ottobre 2016

In Emilia Romagna resta negativo il trend dei prestiti alle imprese, quelli alle famiglie confermano la ripresa

- Delude l'andamento dei prestiti alle imprese, che restano in calo.
- Diversamente, i prestiti alle famiglie si confermano in ripresa, con una crescita dello stock modesta ma continua, prossima a +1% a/a nei mesi estivi.

Emilia Romagna: prestiti a famiglie consumatrici e imprese (var. % a/a) (*)



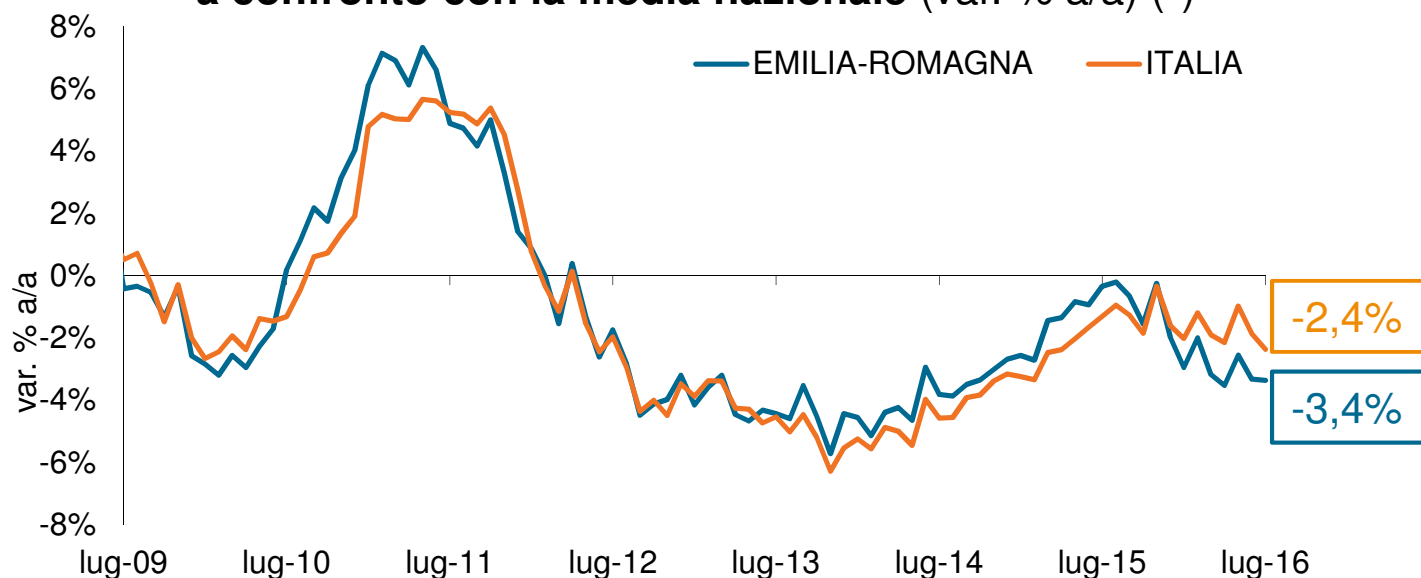
(*) Le variazioni dei prestiti alle imprese sono corrette per tener conto di discontinuità statistiche intervenute nel corso del 2014 e a febbraio 2016. Le variazioni dei prestiti alle famiglie consumatrici sono corrette per discontinuità intervenute a giugno 2015, ottobre 2015 e febbraio 2016.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo.

Rispetto al sistema nazionale l'andamento del credito alle imprese della Regione da inizio 2016 è più debole

- Dopo un miglioramento più rapido in Regione rispetto alla media nazionale osservato fino a settembre 2015, nel 2016 l'andamento dei prestiti alle imprese risulta più debole del sistema Italia. Questa fase potrebbe risentire della crisi attraversata da alcune piccole banche locali.

Andamento dei prestiti alle imprese in Emilia Romagna a confronto con la media nazionale (var. % a/a) (*)



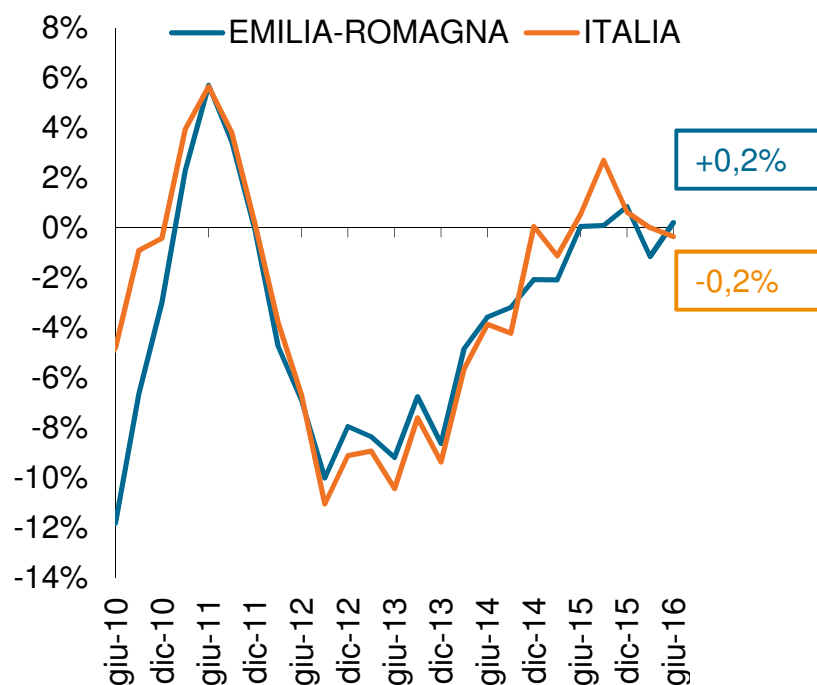
(*) Le variazioni dei prestiti alle imprese sono corrette per tener conto di discontinuità statistiche intervenute nel corso del 2014 e a febbraio 2016. Le variazioni dei prestiti alle famiglie consumatrici sono corrette per discontinuità intervenute a giugno 2015, ottobre 2015 e febbraio 2016. Da giugno 2011 a maggio 2012, var. % corrette per tener conto dell'inclusione di Cassa Depositi e Prestiti tra le banche.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo

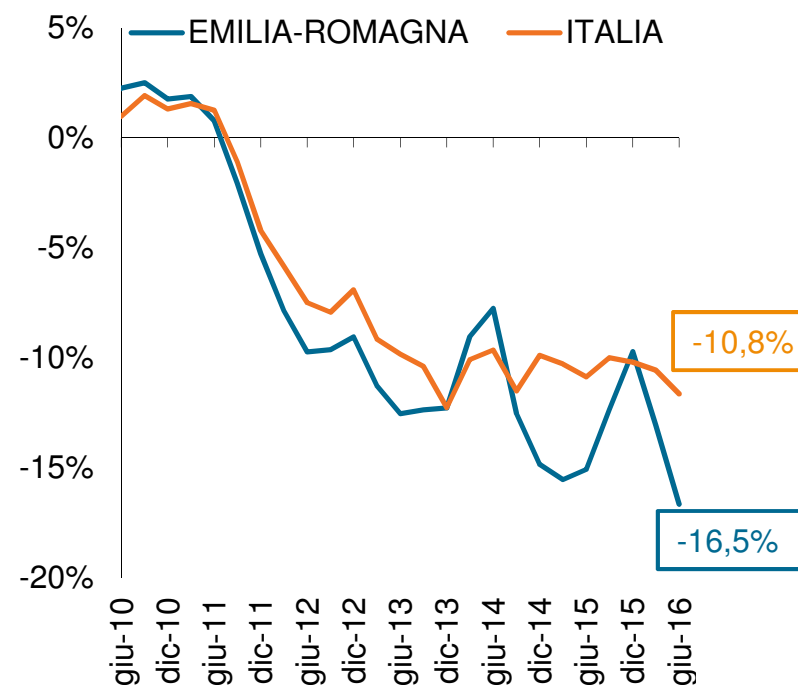
Stabili i prestiti all'industria, dopo il miglioramento del trend osservato fino a tutto il 2015

- I finanziamenti all'industria a giugno 2016, rispetto a marzo 2016, presentano in Regione una dinamica lievemente positiva, mentre è negativa in Italia.
- A giugno 2016 permane in Regione ancora un forte calo dei prestiti alle costruzioni con un -16,5% rispetto al -10,8% nazionale.

Finanziamenti per cassa all'industria
al netto delle sofferenze (var. % a/a)



Finanziamenti per cassa alle costruzioni
al netto delle sofferenze (var. % a/a)

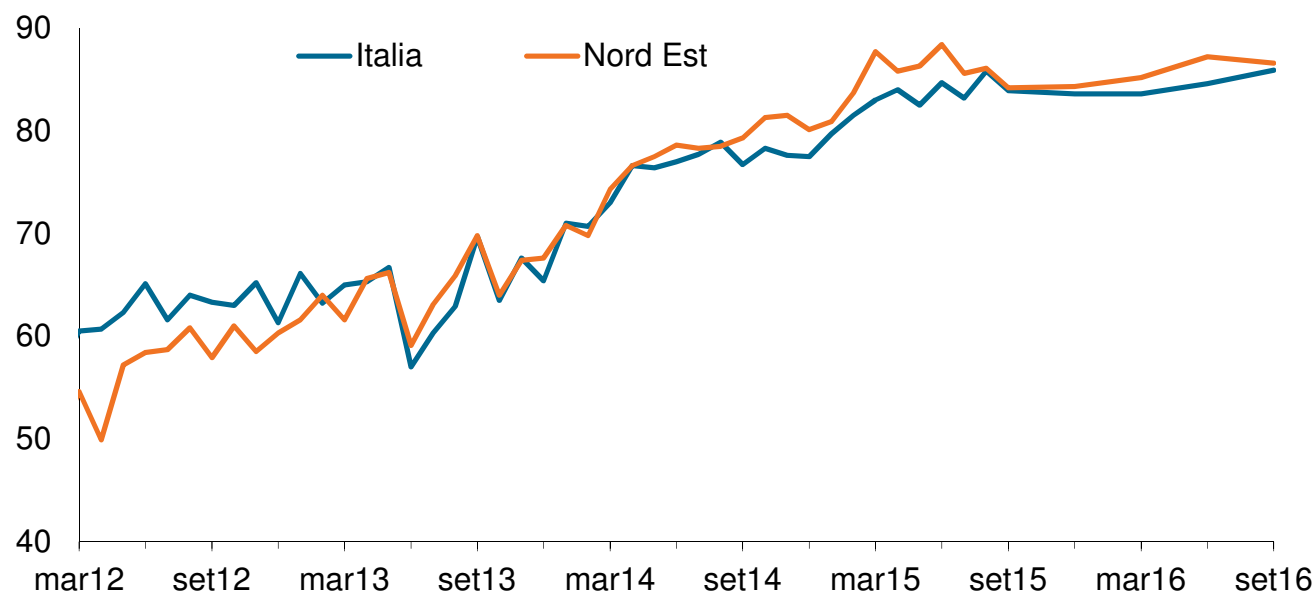


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

Le condizioni di accesso al credito restano favorevoli

- In un quadro generale di stabilità su alti livelli dei giudizi sulle condizioni di accesso al credito, quelli espressi dalle imprese del Nord-Est sono risultati pressochè in linea rispetto alla media nazionale.

Percentuale delle imprese manifatturiere che giudicano stabili o più favorevoli le condizioni di accesso al credito rispetto a 3 mesi prima. Nord Est a confronto con la media nazionale



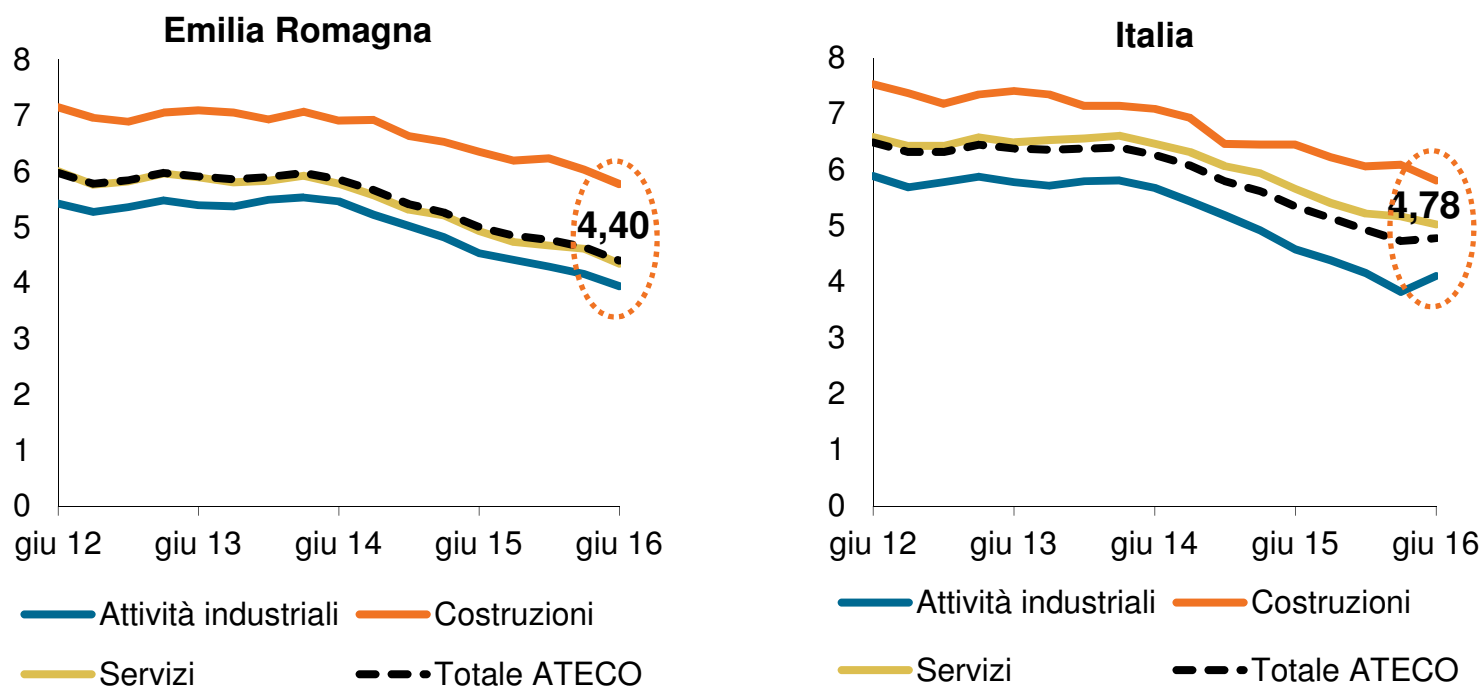
Fonte: Istat

Anche grazie alla riduzione dei tassi sui prestiti

- Tassi sui prestiti ancora in calo in tutti i comparti di attività economica. In Regione, i livelli di tasso si confermano più bassi della media Italia, nonostante il calo più marcato registrato dal tasso nazionale sui prestiti all'industria tra fine 2015 – inizio 2016.

Tassi di interesse sui prestiti a breve termine alle società non finanziarie (%)

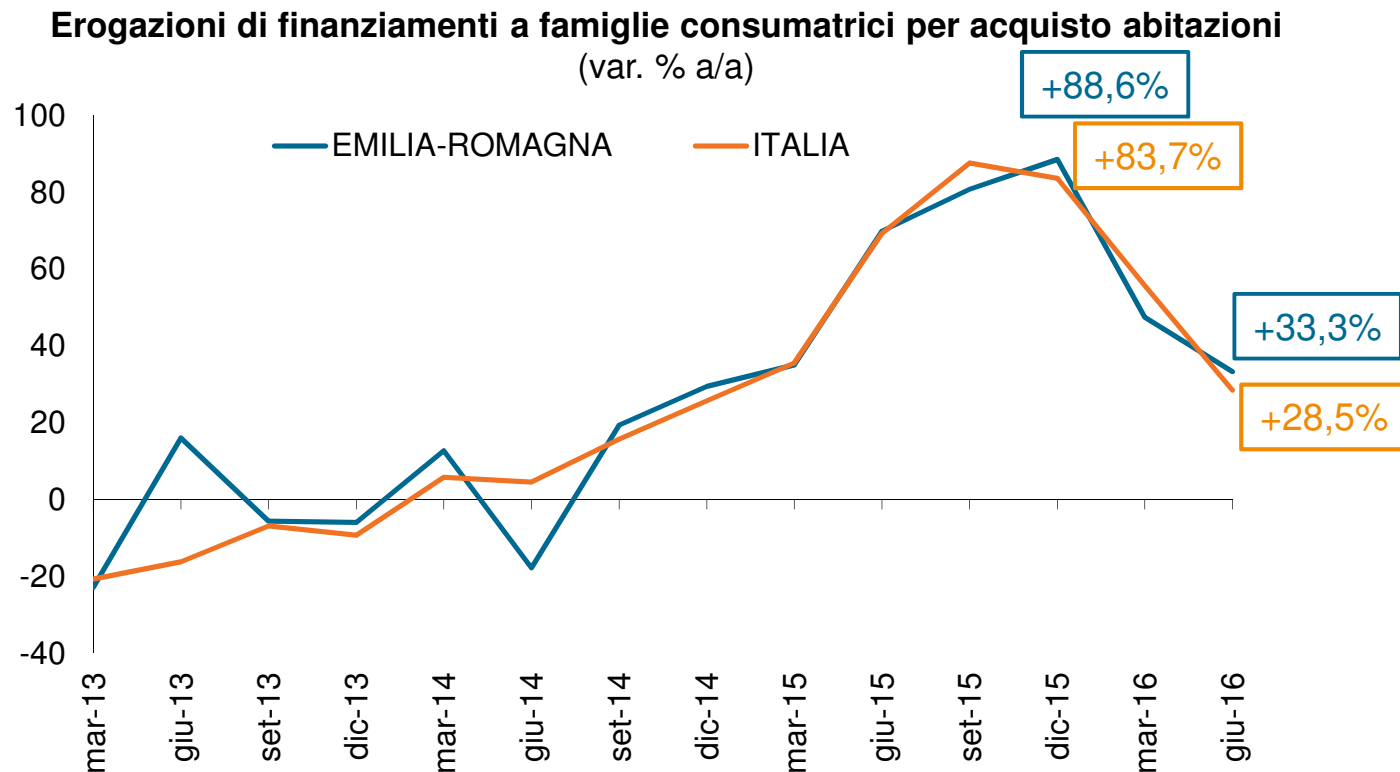
Dati riferiti alle operazioni auto-liquidanti e a revoca



Fonte: Banca d'Italia

Dinamica delle erogazioni di finanziamenti per acquisto abitazioni residenziali in linea col sistema Italia

- In Regione i flussi lordi trimestrali restano in crescita a due cifre: +33,3% in Emilia Romagna superiore al +28,5% della media italiana. La dinamica è in rallentamento dopo la forte accelerazione nel 2015: a dicembre 2015 l'incremento è stato rispettivamente del +88,6% e +83,7%.

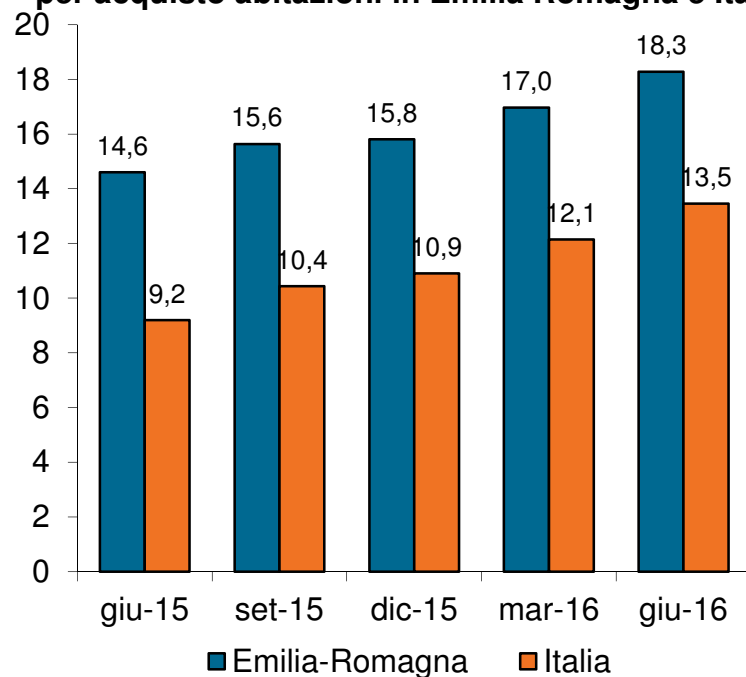


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

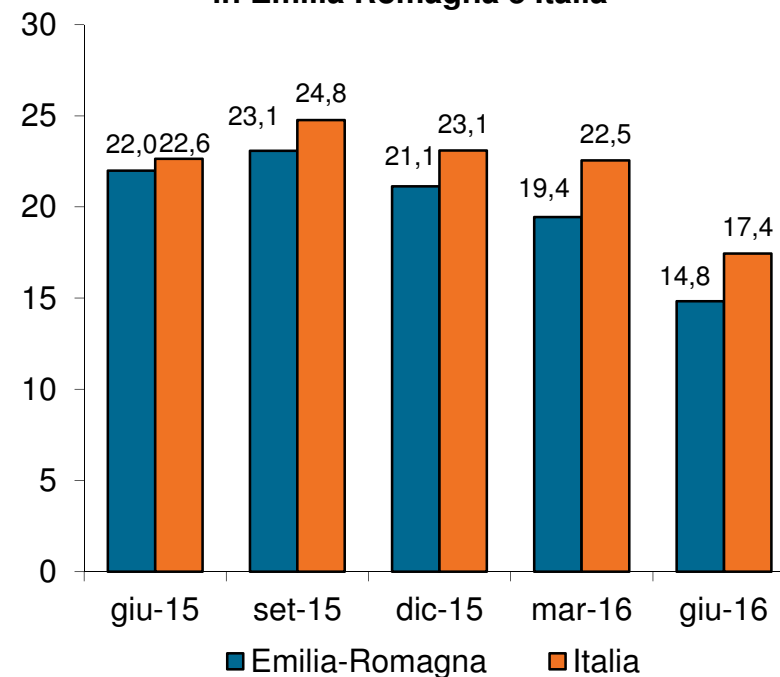
La dinamica delle erogazioni è trainata dai nuovi mutui mentre frenano le surroghe

- Le surroghe spiegano solo il 14,8% delle erogazioni nel 2° trimestre 2016 dal 22% di un anno prima.
- In termini di stock, in regione i prestiti rinegoziati continuano a mostrare una maggiore incidenza rispetto al sistema Italia.

Consistenze di finanziamenti rinegoziati in % dello stock complessivo a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni in Emilia Romagna e Italia



Surroghe e sostituzioni in % delle erogazioni trimestrali a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni in Emilia Romagna e Italia

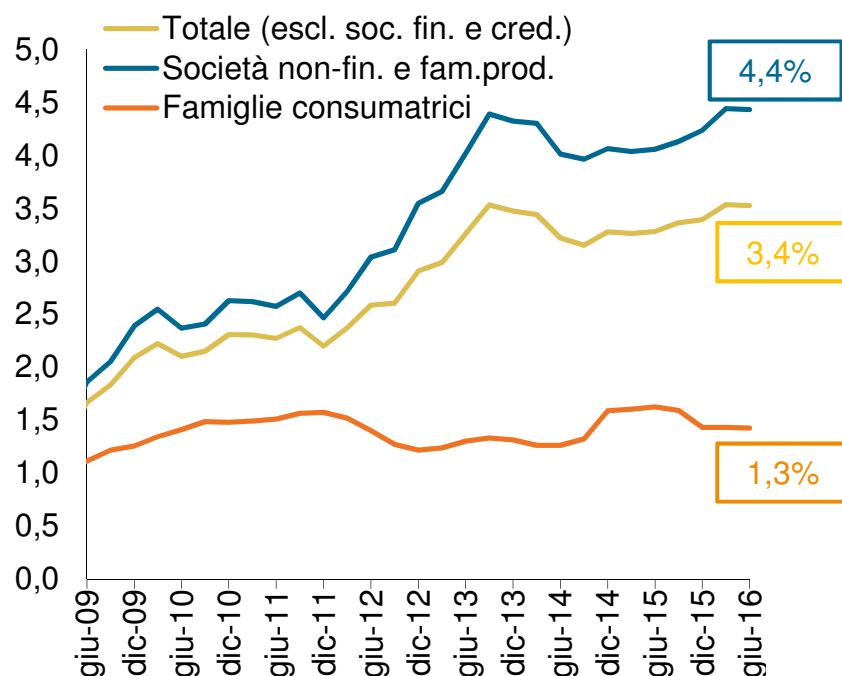


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

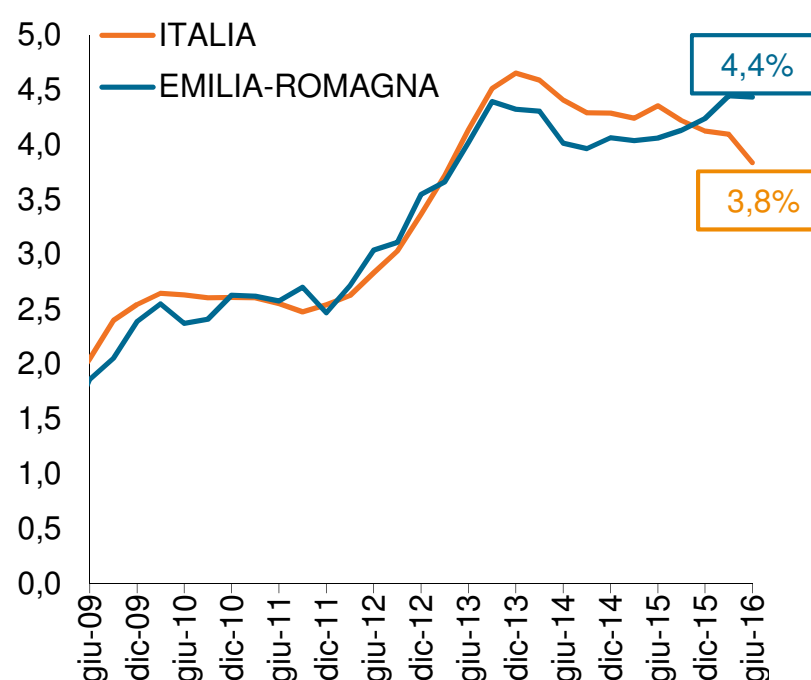
Il tasso di ingresso in sofferenza resta a giugno 2016 al 4,4% per i prestiti alle imprese

- La % dei prestiti, entrati a sofferenza, evidenzia in Regione una lieve ripresa alla crescita con un trend in controtendenza rispetto alla media nazionale.

Emilia Romagna: tasso % di decadimento (*) annuale dei prestiti per settore



Emilia Romagna e Italia: tasso % di decadimento (*) annuale dei prestiti alle imprese



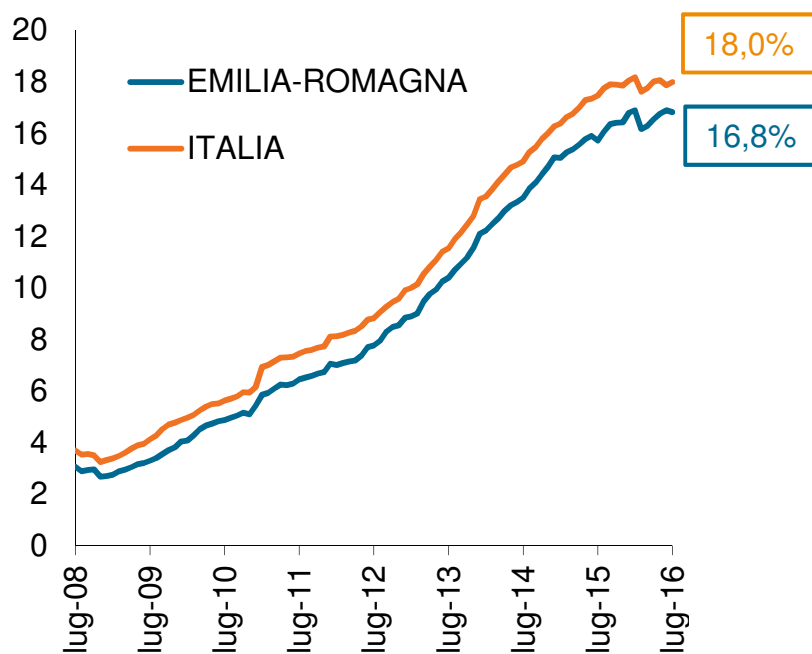
(*) Dati riferiti a Banche, Finanziarie e altri Enti segnalanti alla Centrale Rischi. Flusso delle "sofferenze rettificate" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata". I dati sono calcolati come somma dei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento.

Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

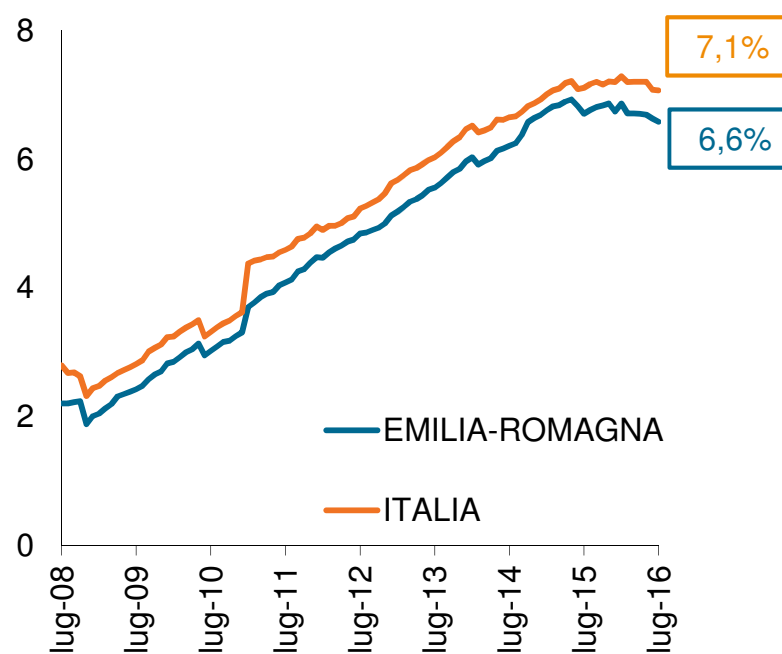
Il rapporto tra sofferenze e prestiti si stabilizza nel caso delle imprese e tende al calo per le famiglie

- Il rapporto tra sofferenze e prestiti dell'Emilia Romagna resta inferiore alla media nazionale sia per quanto riguarda le famiglie (6,6% contro 7,1%) che per le imprese (16,8% contro 18,0%).

Sofferenze / prestiti imprese (*)



Sofferenze / prestiti famiglie (*)

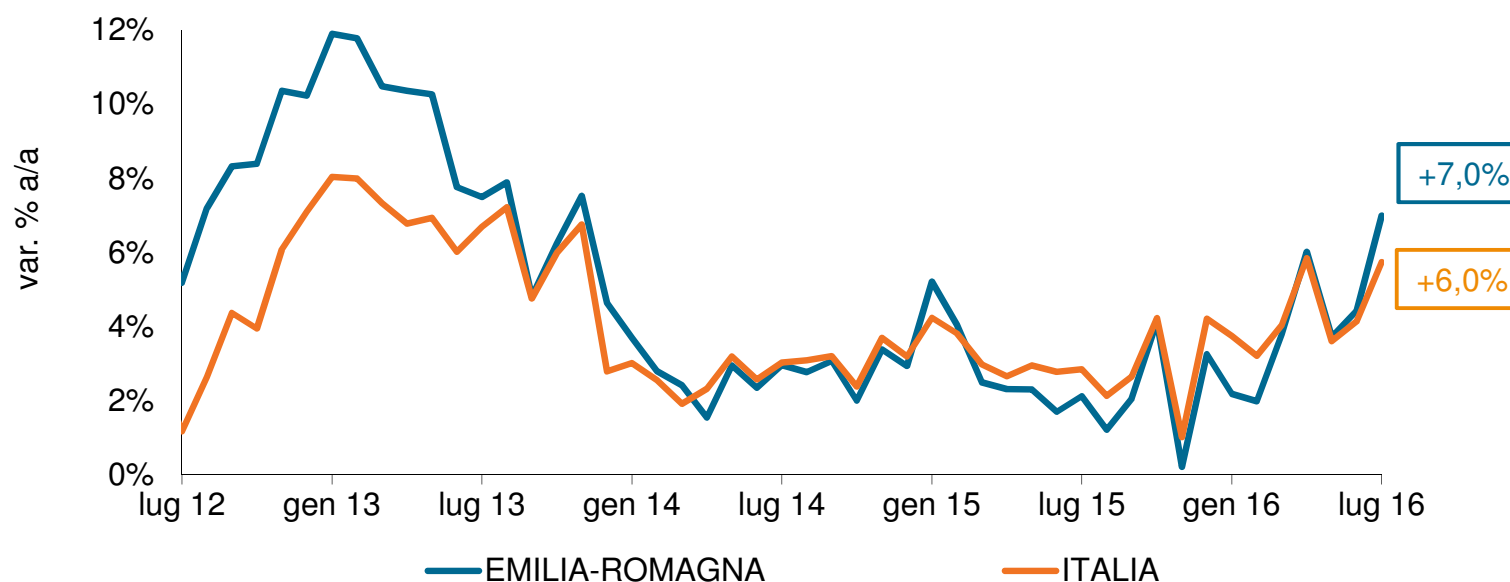


(*) Dati riferiti a banche e Cassa Depositi e Prestiti
Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.

In regione, dinamica dei depositi in linea con la media nazionale

- Prosegue la crescita robusta dei depositi bancari, con uno spunto a luglio a +7% a/a in Regione (rispetto al +6% dell'Italia), dopo un 1° semestre in linea con la media nazionale.

Andamento dei depositi di famiglie e imprese in Emilia Romagna a confronto con la media nazionale (var. % a/a)

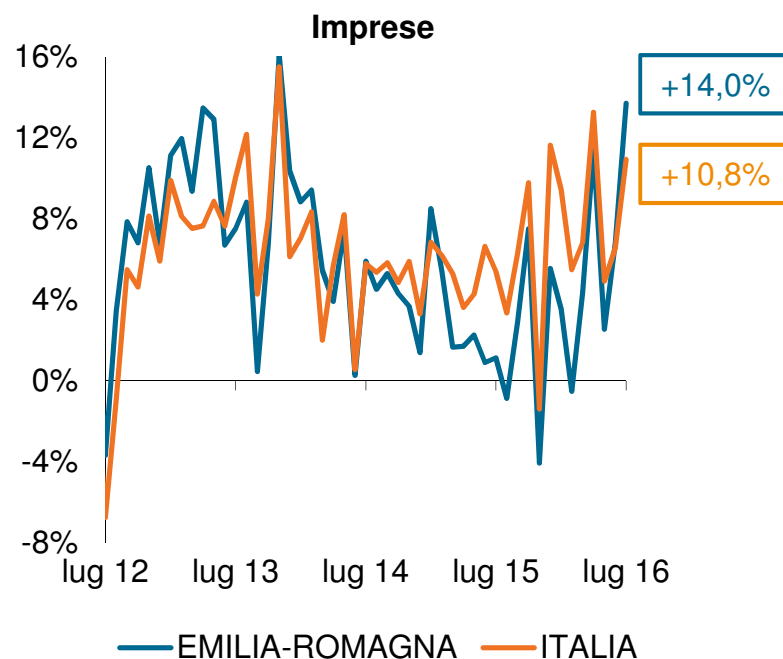
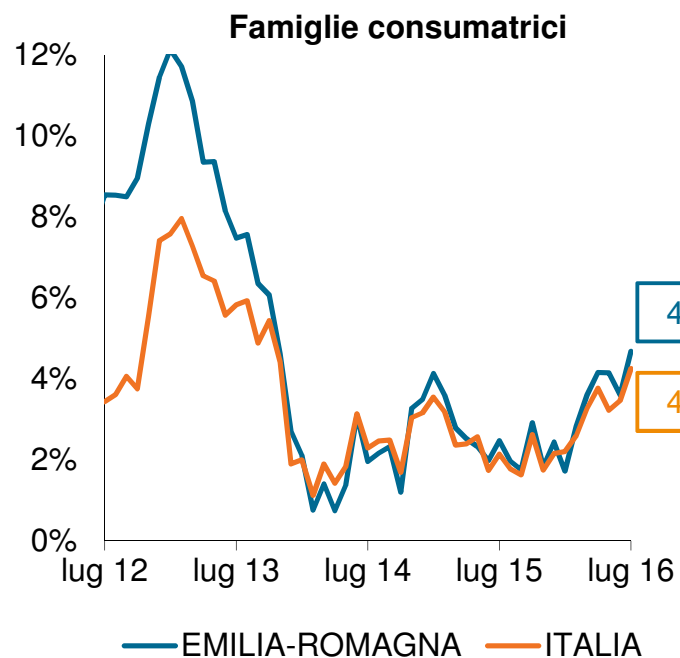


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

Crescita robusta dei depositi delle famiglie, molto dinamici quelli delle imprese

- In linea col trend italiano, in Regione i depositi delle famiglie vedono un rafforzamento della crescita, salita dal +2% circa dei livelli di fine 2015 al +4% a/a da marzo 2016 in poi, con un massimo a +4,7% a luglio (rispetto al +4,3% nazionale).
- Anche i depositi delle imprese registrano una maggiore dinamica (+14,0% luglio rispetto al 10,8% del territorio italiano). In media, in Regione nei mesi centrali dell'anno la crescita si è allineata al trend nazionale.

Andamento del Totale depositi (famiglie e imprese) in Emilia Romagna a confronto con l'Italia (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo